

Ai Rev.mi Sacerdoti

Alla Comunità diocesana

### **10.03.2022- Aggiornamento “emergenza Ucraina”**

Alla luce delle numerose disponibilità all'accoglienza di profughi di guerra pervenute a questo ufficio siamo a comunicare che:

- **a partire dal 21 marzo p.v.** Caritas Italiana sarà impegnata nella gestione di un “ponte aereo” che favorirà l'arrivo, dalla Polonia, di profughi di guerra di cittadinanza ucraina e non;
- i profughi, cui sarà riconosciuto asilo politico, saranno accolti mediante inserimenti nelle reti **SAI, CAS, nelle strutture diocesane e nelle famiglie** che stanno aderendo alle progettazioni delle **Caritas Diocesane**;
- le eventuali accoglienze di minori con accompagnatori adulti e non, saranno necessariamente progettate, realizzate e gestite con il **coordinamento diretto del Servizio sociale professionale competente e con il Tribunale per i minorenni**;
- preoccupa non poco il rischio di un approccio semplicistico condizione di elevatissimo stress dei minori, nonché di una modalità poco appropriata, frettolosa e potenzialmente produttiva di altro dolore da parte di associazioni o famiglie che **improvvisano percorsi di accoglienza senza adeguata preparazione**;
- è pertanto ASSOLUTAMENTE necessario adottare una modalità operativa che preveda una regia superiore dello Stato, tesa a **monitorare e validare** le molteplici iniziative in atto, al fine di rendere tracciabili tutti i minori (ucraini e non) variamente giunti in Italia, scongiurandone la possibile sparizione e il possibile sfruttamento;
- è doveroso ribadire che **l'invio di denaro rimane la modalità preferenziale e più opportuna** per dare modo alle organizzazioni impegnate sul campo di reperire i beni di cui necessitano mediante approvvigionamento anche nei Paesi confinanti (**operatori di Caritas in Polonia, Romania, Ungheria, Slovacchia e Moldavia** sono alle frontiere e nei centri di prima accoglienza e hanno anche allestito servizi di trasporto verso i Paesi confinanti e la distribuzione di carte prepagate, perché ognuno possa rispondere in autonomia ai propri bisogni di base acquistando negli esercizi commerciali locali);
- la nostra Diocesi continua a tal proposito a sollecitare iniziative di solidarietà che vedranno massima espressione nella destinazione alla crisi ucraina della **raccolta di Quaresima di Carità** a cui preghiamo dare massima diffusione;

***La rete Caritas continua a chiedere con forza una risoluzione diplomatica del conflitto in corso e tal fine, invita, i fedeli tutti, a promuovere momenti di preghiera comunitaria.***

Per donazioni sull'iban della Diocesi con la causale “emergenza-ucraina”

**iban: IT35X07601 04 0000 00020 878708 Diocesi Di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi**

**Don Cesare Pisani  
Direttore Caritas**